

Segregazione residenziale e scolastica in Italia. Le disuguaglianze nell' accesso alle opportunità educative (e gli effetti sui risultati)

Marta Cordini (Politecnico di Milano); Stefania Cerea (Politecnico di Milano); Andrea Parma (Politecnico di Milano)

Le disuguaglianze territoriali hanno un impatto sulle opportunità educative e quindi sulle traiettorie di disuguaglianze nella sfera scolastica ed educativa. Diverse evidenze suggeriscono che tale rapporto non dà adito sempre agli stessi esiti e che le basi su cui queste disuguaglianze sono costruite non sono necessariamente sempre le stesse. Al netto della difficoltà di disaggregare le variabili etniche da quelle socio-economiche soprattutto quando si parla di segregazione scolastica, queste non risultano avere rispettivamente il medesimo peso in contesti diversi, per cui a fronte di alti indici di segregazione socio-economiche possiamo ritrovare indici piuttosto contenuti di segregazione su base etnica e viceversa, mentre a volte le due si sovrappongono.

Questo contributo si propone di disvelare questa varietà di forme e di esiti che possono assumere la segregazione residenziale e quella scolastica, nelle secondarie di primo grado, sul territorio nazionale nelle principali aree metropolitane. Attraverso la stima e il confronto degli indici di dissimilarità, exposure e isolation, e con un approccio longitudinale, gli autori discuteranno:

- I livelli di segregazione scolastica e residenziale nelle diverse aree metropolitane rispetto all'incidenza della presenza degli stranieri (di prima e seconda generazione) in età scolastica nei territori e nelle scuole
- I livelli di segregazione scolastica e residenziale nelle diverse aree metropolitane rispetto alla composizione socio-economica nei territori e nelle scuole
- La relazione tra i livelli di segregazione scolastica e territoriale su base etnica e socio-economica
- L'evoluzione nel tempo dei livelli di segregazione nelle scuole

I dati utilizzati sono di fonte INVALSI per quanto riguarda la composizione etnica e socio-economica delle scuole e censuari per le informazioni relative al territorio. La stima è stata fatta su tre anni: 2013, 2018 e 2022.

Il contributo presenterà, inoltre, su un singolo contesto urbano, la relazione tra livelli di segregazione scolastica e risultati accademici, muovendo un primo passo nella comprensione dell'effetto territoriale sulla composizione scolastica e sugli achievements.

L'analisi identifica le peculiarità e le dinamiche che caratterizzano le macro-aree italiane, identificando la relazione tra i livelli di segregazione scolastica e l'incidenza della popolazione straniera o socio-economicamente svantaggiata nelle diverse aree metropolitane. Inoltre suggerisce domande di ricerca sul rapporto tra segregazione scolastica e residenziale in diversi contesti metropolitani italiani che permettono di formulare ipotesi sui diversi pattern esistenti.